



DECRETO DEL PRESIDENTE N° 30 DI DATA 17 LUG. 2012

Regolamento Interno della Riserva di VIGO RENDENA

Il Presidente dell'Associazione Cacciatori Trentini

- visto l'articolo 17 della Legge provinciale 9 dicembre 1991, n° 24 e s.m. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia";
- visto l'articolo 9 del Regolamento di esecuzione della Legge provinciale n° 24/1991 e s.m., di cui al D.P.G.P. 16-69/leg. del 17 novembre 1992;
- vista la proposta formulata da parte della Riserva Comunale Cacciatori interessata;
- verificata la conformità del regolamento alle norme vigenti e la sua validità dal punto di vista tecnico;

### DECRETA

di adottare il regolamento interno della Riserva di

VIGO RENDENA

nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente decreto sarà inviato alla Giunta provinciale per il controllo di legittimità e alla Riserva interessata.

Trento, 17 LUG. 2012

//f



IL PRESIDENTE  
Gianpaolo Sassudelli



ASSOCIAZIONE CACCIATORI  
TRENTINI

04 LUG. 2012

Prot. N° 1084/12

## REGOLAMENTO INTERNO

STABILITO DALL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA tenutasi il giorno mercoledì 13 giugno 2012 ad ore 20:30 presso la sede di Vigo Rendena.

Oltre a quanto stabilito dalla vigente normativa in materia, ed in particolare dalle Prescrizioni Tecniche e dal Regolamento di Consulta emanate per la corrente stagione venatoria, nel territorio di questa riserva debbono essere osservate le seguenti disposizioni regolamentari valide in senso di legge.

- MODALITA' ESERCIZIO DELLA CACCIA



Il Rettore ricorrendone la necessità, potrà assumere tutti i provvedimenti idonei a garantire il rispetto del programma di prelievo e ad evitare esuberi.

- CACCIA AL CAPRIOLO

La caccia al capriolo viene esercitata con assegnazione a squadre composte da due, tre o quattro persone associatesi volontariamente.

Le assegnazioni ad ogni squadra vengono decise di anno in anno ed insieme al coordinamento delle uscite, espone in bacheca.

I capi maschi restano nominativi di ogni squadra fino a 15 giorni prima della chiusura della specie, dopo di che i capi restanti verranno assegnati a turnazione a tutte le squadre.

Non possono uscire più squadre dei capi maschi assegnati.

Anche per il capriolo maschio, il cacciatore deve fare preventiva denuncia di uscita. Tale denuncia è fatta per iscritto secondo il modello allegato e va imbucata nelle apposite cassette predisposte da ogni riserva di caccia in base ai criteri stabiliti dall'Ente gestore. La/e zona/e in cui si intende svolgere la caccia deve/ono essere annotata/e nella denuncia.

- CACCIA AL CERVO

La caccia al cervo si svolge a squadre, le quali, per abbattere il capo assegnato alla Riserva, usciranno a turno secondo un calendario aggiornato di anno in anno ed espone in bacheca.

Il cacciatore che non rispetta le assegnazioni per classi d'età e sesso verrà escluso per 2 anni da tale genere di caccia mentre la squadra sconterà la penalità attribuita alla Riserva.

Ogni squadra potrà abbattere un solo capo fino alla data del 30 novembre.  
Con dicembre la caccia al cervo è libera ma ogni uscita dovrà essere preventivamente segnalata al Rettore.

- CACCIA AL CAMOSCIO

La caccia al camoscio è svolta singolarmente da ciascun cacciatore.

Il/i camoscio/i assegnati, NON potranno essere scambiato/i o ceduto/i tra i cacciatori all'interno della sezione.

Ogni cacciatore può abbattere un solo capo di seconda classe nell'arco di due stagioni venatorie.

Nel caso vengano abbattuti due capi di seconda classe nell'arco dei due anni (sono sempre presi in considerazione l'anno in corso e quello precedente) al cacciatore in questione viene tolto un capo nell'anno successivo.

Ogni capo di seconda classe abbattuto fuori dal piano di prelievo penalizza il cacciatore con l'assegnazione di un capo piccolo o (se questo non fosse assegnato) jarling obbligatorio per l'anno successivo; qualora non si rispetti l'abbattimento di tale capo il cacciatore in questione salterà la caccia ad un capo di camoscio l'anno successivo.

Nel caso in cui l'esubero delle classi d'età e del sesso provochi una o più penalità all'interno della sezione, questa/e verrà attribuita a sorteggio tra i cacciatori che hanno abbattuto il capo oltre al numero previsto dal piano.

- CONFERIMENTO CAPI AL CENTRO DI CONTROLLO DEGLI UNGULATI DI STREMBO

Tutti i capi di ungulati abbattuti devono essere obbligatoriamente conferiti al centro di controllo di Strembo per le opportune verifiche tecniche, sanitarie e per la redazione del certificato d'origine.

- CACCIA ALLA LEPRE

Per la stagione corrente si stabilisce che per la salvaguardia delle lepri, tale genere di caccia è vietato con l'uso del segugio in tutta la riserva ad esclusione della zona compresa tra il fiume Sarca e la s.p. 239.

- CACCIA DI PASSO

Sono riservate alla caccia migratoria vagante senza cane o di passo le seguenti zone:  
Fondo valle, oltre Sarca, quota 1400 m.s.l.m. con limite nella valle di Borzago formato dalla direttrice data dal prato malga Barusela fino alla località Roche.

- PENALITA'

Qualsiasi penalità tecnica che la Consulta attribuisce alla Riserva sarà automaticamente attribuita al cacciatore, e per la caccia a squadre, alla squadra che l'ha provocata.  
Agli stessi non verrà assegnato il capo.

Vigo Rendena, 20 giugno 2012



16 LUG. 2012

Visto: si ratifica  
IL PRESIDENTE